

Prot. n. 18379

Fiesole, 13 settembre 2011

ORDINANZA N. 129

OGGETTO: Limitazione uso acqua potabile.

IL SINDACO

Vista la comunicazione della Società Acque Toscane S.p.A., concessionaria del pubblico servizio di acquedotto, del 12/9/2011, in atti n. 18267 del 13/9/2011, con la quale comunica che per effetto della crisi da scarsità idrica in corso, dovuta al perdurare della mancanza di precipitazioni, si è avuta una riduzione drastica della produzione di acqua potabile da risorse proprie del Comune, infatti a partire dalla scorsa settimana l'alimentazione idrica è garantita unicamente ricorrendo all'acquisto di acqua da Publiacqua S.p.A.;

Rilevato che nella medesima comunicazione, in considerazione degli annunci di Publiacqua stessa di possibili crisi idriche e dell'invito alla moderazione dei consumi, perdurando le attuali condizioni atmosferiche, ritiene opportuno chiedere l'emissione di ordinanza per la limitazione degli usi anche nel Comune di Fiesole;

Considerato che ai sensi dell'art. 144, c. 1 e 2, del D.Lgs. n. 152/2006, tutte le acque superficiali o sotterranee sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà;

Visto il medesimo art. 144, c. 3 e 4, del citato del D.Lgs. 152/2006, secondo cui l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale o sotterraneo e che gli altri usi sono ammessi solo quando la risorsa è sufficiente e a condizione che non ledano la qualità dell'acqua per il consumo umano;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Presidente della Giunta Regione Toscana n. 29/R del 26/5/2008, in materia di risparmio idrico;

Ravvisata la necessità di dover regolamentare il consumo dell'acqua potabile della rete idrica dell'intero territorio comunale, al fine di garantire una soddisfacente erogazione a tutte le utenze presenti sul territorio;

Considerato che l'Amministrazione si adopera per utilizzare le risorse idriche disponibili in modo da garantire l'erogazione costante;

Considerato che l'aggravamento della crisi idrica, in particolar modo se prosegue l'assenza di precipitazioni atmosferiche potrebbe generare problemi di carattere igienico-sanitario;

Considerato pertanto, la necessità, a tutela della salute pubblica, di dover vietare l'utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli potabili quali: irrigazione di orti e giardini, lavaggio autoveicoli, etc.;

Considerato che, data l'urgenza di provvedere, è possibile omettere la comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della L. 241/1990;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

ORDINA

Di limitare il consumo di acqua prelevata dall'acquedotto comunale esclusivamente ad uso potabile, fino al momento dell'adozione di ulteriori provvedimenti.

Di non utilizzare pertanto l'acqua proveniente dal pubblico acquedotto per un uso diverso da quello potabile, ad es. irrigazione orti o giardini, lavaggio autoveicoli, etc.

AVVERTE CHE

- la responsabilità per eventuali inadempienze verrà fatta ricadere su chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito dove tale inadempienza avrà luogo;
- la sanzione pecuniaria amministrativa prevista nei confronti di chiunque non ottemperi alle prescrizioni previste dalla presente ordinanza sarà applicata ai sensi dell'art. 7/bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi del vigente Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- in merito al procedimento di applicazione delle sanzioni pecuniarie, sarà applicato quanto disposto dalla L. 689/1981 e dalla L.R.T. n. 81/2000;
- il presente atto potrà essere impugnato con ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo, oppure in alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ricorrenti sempre dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio;

DISPONE

- Che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Dipartimento Servizi Tecnici Ing. Filippo Galli, presso il quale è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento;
- Che la Polizia Municipale è incaricata di vigilare sull'esecuzione della presente ordinanza;
- Che copia della presente ordinanza venga trasmessa:
 - al Messo comunale per l'affissione all'Albo Pretorio;
 - alla Polizia Municipale per quanto di competenza e per la conservazione;
 - al Dipartimento Servizi Tecnici;
 - alla Soc. Acque Toscane S.p.A. affinché provveda ad informare la cittadinanza;
- Che la presente ordinanza abbia effetto immediato e sia, per meri scopi informativi:
 - affissa all'Albo Pretorio fino al momento dell'adozione di ulteriori provvedimenti;
 - pubblicata sul sito internet istituzionale;
 - affissa nelle bacheche comunali del territorio.



IL SINDACO
(Fabio Incatasciato)